

# Conferenza FAP Credito del 28-3-2011

Oggi siamo qui, è l'occasione è data dal 47° anno e Consiglio generale  
5 della nostra Federazione, per presentarci a chi non ci conosce ancora e per  
parlare in maniera diffusa con i nostri ospiti e con tutti Voi del tema che  
principalmente ci riguarda: **Pensione e potere d'acquisto**. Ma  
accenneremo anche al tema della **Sanità/Salute**.

## 10 **Chi siamo, quanti siamo, da quando ci siamo e quali sono i nostri fini?**

La Federazione, nasce a Milano nel 1964, ad opera di un gruppo di  
Associazioni di Pensionati bancari che via via cresce e sposta la sua sede  
per un decennio a Torino e da tre anni a Roma. Rappresentiamo 27  
15 Associazioni federate per un totale al 31.12.2010 di 42.500 di pensionati  
bancari iscritti.

Il nostro oggetto sociale è:



20

Per meglio difendere i nostri diritti ed esprimere le nostre valutazioni sui  
temi che attengono alla vita del pensionato in genere

**siamo aderenti**

- 25 - **al Forum dei Pensionati**, che ha sede a Roma, che raggruppa circa  
20 Associazioni nazionali (Raggruppamento che ha al centro della sua  
azione la proposta di legge per l'aggancio delle pensioni alla  
dinamica salariale – ne parleremo diffusamente),
- 30 - **all'AGE Platform Italia** ( 22 Associazioni nazionali per diversi  
milioni di iscritti) e quindi All'Age Platform Europ, la grande rete  
europea con centinaia di Associazioni ed oltre 25 milioni di aderenti  
il cui messaggio per il 2010 era : GARANTIRE UNA VITA DIGNITOSA E IL

RISPETTO DELLA DIGNITA' UMANA NELLA TERZA ETA'. Cioè reddito, pensione, inclusione, riduzione della povertà per età e sesso, reddito e pensione adeguate per le donne, etc..

35 – ed abbiamo collegamenti con

la FEDERCONSUMATORI

il RAGGRUPAMENTO Europeo delle Casse di Risparmio, con sede in Spagna

40 E poiché crediamo fortemente nel valore dell'UNIONE siamo in prima linea ogni qualvolta c'è la possibilità di stare insieme e di creare strutture di aggregazione.

45 Ma ancora e velocemente prima di venire al tema odierno, lasciatemi dire che c'è un altro problema che ci sta particolarmente a cuore, perchè incide direttamente sulla nostra vita, e sull'economia delle nostre famiglie: LA SANITA'. E prima ancora la SALUTE, il VIVERE BENE, in chiave preventiva rispetto alla stessa Sanità.

50 In un tempo della nostra vita ove più esigente si fa il bisogno di garantirsi per quanto possibile da malattie e la necessità di cure non è accettabile che per integrare un livello evidentemente non adeguato, e a volte non dignitoso di assistenza pubblica, si sia obbligati a fare ricorso ad onerose forme di assicurazioni sanitarie attraverso o casse aziendali o polizze sanitarie. La materia va rivista al fine di garantire al Pensionato assistenza adeguata e dignitosa. Questi termini ricorrono spesso.

55

### - Proiezione scheda – Pensionati d'Italia

60 Detto questo veniamo decisamente al punto in questione. Sul quale mi limito ad alcune considerazioni che partono dai dati che vedete riprodotti alle mie spalle.

Sono dati che parlano chiaro ed esprimono una incontrovertibile verità:

**solo il 5% dei Pensionati in Italia gode di pensioni mensili superiori a € 2500. Tutto il resto è pari al 95%!**

65 Questi dati dovrebbe subito farci riflettere sul fatto che la Federazione che vi parla, al di là di leggende dure a morire, non è un categoria privilegiata, perchè all'interno dei nostri 42500 iscritti sono pochissimi gli ex funzionari e dirigenti titolari di pensioni dentro quel 5% di cui prima.

70 Ed allora ci sentiamo ben titolati a dire che i nostri obiettivi sono quelli di tutti i Pensionati d'Italia quando parliamo di potere d'acquisto della

Pensione.

Perchè il vero problema che ci accomuna è l'impoverimento progressivo del nostro reddito da lavoro differito: la Pensione.

75 E per ottenere risultati su questo fronte ci vogliamo ci dobbiamo muovere INSIEME, compatti.

Siamo 18 milioni, purtroppo divisi e frammentati. Se fossimo più coesi il nostro potere contrattuale, che viene appena rilevato dalla classe politica, in chiave opportunistica, SOLO prima delle elezioni, sarebbe continuativo e determinante.

80

Occorre stare insieme in questo MONDO cosiddetto globalizzato... verso il BASSO, sempre più povero di diritti e di vera libertà e democrazia, sempre più orientato verso il profitto di pochi, fine a se stesso, privo dell'indispensabile riferimento al concetto sociale del PROFITTO, spesso  
85 ricordato dal quel grande umanista banchiere che era Raffele Mattioli, e che è previsto da quell'art. 41 della Costituzione che si vorrebbe modificare in nome di una invocata quanto superflua, perchè presente in abbondanza, libertà di mercato e d'impresa.

90 In questo mondo che con un'operazione di finta cultura contrappone giovani ad anziani, figli a genitori, spacciandoci per privilegiati e di ostacolo alle future generazioni.

Ecco in questo MONDO rovesciato nei valori e nei riferimenti ci sono al alcuni punti in comune che i Pensionati devono difendere in comune. Abbiamo accennato alla Sanita' /Salute, ma è sul tema Pensione che  
95 vogliamo richiamare attenzione e dibattito.

100 La pensione sociale quella pubblica che ci corrisponde l'INPS e quella integrativa quando c'è, rappresentano il nostro FUTURO la ricompensa per quel patto di solidarietà che abbiamo accettato quando lavoravamo, consapevoli che dai nostri contributi traevano reddito i nostri Pensionati di allora.

105 Il fatto è che questo nostro reddito, al tempo del lavoro bene o male tutelato e garantito rispetto all'erosione dell'inflazione ed all'aggressione fiscale, attraverso i rinnovi contrattuali, ora, anzi dal 1992, NON E' PIU' TUTELATO!

Non più dall'attuale inadeguato meccanismo basato sull'indice Istat che deriva da un paniere di indici e prodotti A VOLTE BIZZARRI e per giunta IMPOSTATO a scaglioni di reddito.

Le cifre parlano chiaro il paniere non evita il lento inesorabile declino del

110 potere d'acquisto.  
QUANTO abbiamo perso negli ultimi 10/15 anni ?  
Il 40 il 45% . Fate VOI!

**Questa situazione non è più accettabile.**

115 Quando SUBITO DOPO le ultime elezioni incontrammo, in sede  
istituzionale alcuni parlamentari europei e nome dell'AGE Italia  
pronunciai la seguente domanda:

120 “ NON E' TOLLERABILE LA CONTINUA PERDITA DEL POTERE D'ACQUISTO DELLE PENSIONI CHE  
ANDREBBERO AGGANCIATE ALLA DINAMICA SALARIALE, COME SI PROMETTE AD OGNI VIGILIA  
ELETTORALE. QUAL'E' IL VOSTRO PUNTO DI VISTA?

Immaginate la risposta:

125 NON CI SONO LE RISORSE! C'E' LA CRISI! Non ci sarebbe futuro pensionistico valido  
per le nuove generazioni se si dovessero rivedere le vostre pensioni. E  
così via!

La risposta immancabile:

130 soldi mai per i Pensionati, Crisi sempre presente.  
I giovani, i danneggiati finali dei nostri supposti PRIVILEGI, sempre più  
disoccupati e precari.

Noi e mi avvio alla conclusione diciamo chiaro e forte:

**BASTA con queste risposte.**

135 Chi di dovere si assuma, per favore e da subito, le responsabilità, anche  
onerose e non solo “onorose”, che ha voluto.  
Cerchi e trovi le RISORSE che mancano fra gli sprechi e le inutili spese  
della CASTE, le cerchi e le trovi nella grande e vergognosa palude  
dell'EVASIONE ed ELUSIONE FISCALE.

140 NOI DELLA FAP siamo contro l'incultura di chi ci considera dei VUOTI A  
PERDERE, dei PRIVILEGIATI, e rinnoviamo l'impegno a continuare a batterci per  
fare GRUPPO. Un Gruppo che insieme LOTTA per ottenere finalmente un  
sistema sanitario e Pensionistico che in linea con l'art 38 della nostra  
Costituzione :

145 *ci assicuri una “retribuzione” (così preferiamo chiamare la Pensione)  
proporzionata alla quantità e qualità del nostro lavoro ed in ogni caso  
sufficiente ad assicurare a noi ed alle nostre famiglie un'esistenza  
LIBERA E DIGNITOSA. (AMM)*